

DA COSTO A RISORSA STRATEGICA

L'IT Governance costituisce la strada attraverso cui l'IT può essere finalmente trasformato da fonte di spesa a reale investimento

A CURA DI LUIGI PACHI

Feedback: redazione@cbritaly.it

Un sistema informativo si presenta con una logica sostanzialmente e formalmente analoga a quella di un'azienda per quanto riguarda gli aspetti gestionali, cioè di un sistema organizzato e finalizzato. Le *best practices* dell'IT Governance devono derivare direttamente dalla Corporate Governance ed essere orientate a stabilire una stretta interconnessione tra il business focus e la gestione delle risorse ICT. Iniziamo la nostra inchiesta domandando ai nostri ospiti quanto questo paradigma viene già rispettato nelle aziende italiane e qual è il feeling sul tema.

“Per quanto riguarda la nostra esperienza – esordisce **FEDERICO PEDULLÀ, DI NPO SISTEMI** – le aziende del settore PMI non investono risorse in questa direzione. L'IT è purtroppo visto ancora come un centro di costo e pertanto agli IT viene chiesto di portare efficienza al sistema in ottica di *cost saving*. Inoltre allo stesso IT non viene data spesso la possibilità di seguire una formazione idonea e propedeutica a una crescita professionale verso un ruolo più strategico e meno operativo. Anzi molto spesso è chiamato in prima persona, sto pensando



Federico Pedullà, Npo Sistemi

alle realtà più piccole, a svolgere un ruolo molto tecnico. La mia sensazione è che la nuova generazione di IT manager abbia una conoscenza molto ampia delle tecnologie, specialmente se hanno un'estraneità universitaria di tipo scientifico (ingegneria, fisica, matematica, ecc.) e sanno usare molto bene il computer anche per le attività personali, quindi possono più facilmente proporsi al

management come *innovatori*”.

Interviene **ANGELO TENCONI, BUSINESS CONSULTING MANAGER DI SAS**: “Negli ultimi anni, complice la crisi economica, l'attenzione delle aziende si è concentrata sul taglio dei costi; oggi, l'attenzione si sposta sempre più verso la crescita e l'innovazione. Questo comporta lo shift da una funzione direzionale, improntata alla mera gestione, a una funzione caratterizzata dalla leadership, che implica visione, strategia, evoluzione, ispirazione, valore. Un cambio di passo non da poco, che investe anche il dipartimento IT e il CIO. È vero che l'attenzione ai costi continua a essere una priorità, specie nel contesto italiano, ma è altrettanto vero che il ruolo del CIO viene sempre più commisurato all'apporto reale che egli è in grado di arrecare allo sviluppo del business e all'incremento dei ricavi. E acquista ancor più credibilità quando è in grado di offrire valide opzioni per raggiungere gli obiettivi di crescita ed eliminare ogni impedimento tecnico che ostacoli il perseguimento degli obiettivi di business”. Insomma, un CIO che voglia esercitare un ruolo di leadership deve allineare il servizio

